

IL DECRETO DI DANIELA SANTANCHÈ PER IMPRESE ED ENTI

Appennino, 30 milioni dal ministero per lo sviluppo del turismo montano

► L'AQUILA

Arrivano 30 milioni di euro per lo sviluppo del turismo montano. La firma del decreto l'ha apposta ieri la ministra del Turismo **Daniela Santanchè**. L'obiettivo è «la realizzazione di investimenti diretti a incrementare la competitività e la sostenibilità del settore turistico nelle Regioni della dorsale appenninica».

Spiega la ministra: «Il turismo montano rappresenta un asset strategico importante per l'intero comparto, per questo il ministero è intervenuto tempestivamente l'anno scorso quando la scarsità di neve sull'Appennino è diventata un'emergenza per le attività ricettive e gli impianti di risalita. Abbiamo poi voluto ulteriormente valorizzarlo con il Fondo Montagna da 200 milioni inserito in legge di bilancio, e adesso, con i 30 milioni stanziati con questo decreto, arriva un altro aiuto sostanziale rivolto agli operatori montani».

E ancora: «L'idea è quella di dotare l'Italia, per la prima volta, di un piano strategico dedicato alla montagna, che consenta di supportare questo segmento altamente qualificante del panorama turistico italiano, incrementandone il livello dei servizi, della sicurezza, del-

la sostenibilità e della destagionalizzazione. A tal proposito, è opportuno rilevare come questo decreto arrivi adesso, in estate, con molti mesi di anticipo sulla stagione invernale, permettendo a chi opera nel settore di programmare e organizzare con anticipo la stagione».

Nello specifico, i beneficiari delle risorse individuate dal decreto sono i soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, gestori di stabilimenti termali, imprese turistico-ricettive, imprese di ristorazione e scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici dell'area geografica indicata nel decreto, che, tra il 1° novembre 2022 e il 15 gennaio 2023, hanno subito una riduzione dei ricavi almeno del 30% rispetto a quelli realizzati tra il 1° novembre 2021 e il 15 gennaio 2022. I progetti presentati sono finanziati per un massimo di 3 milioni di euro e devono riguardare la realizzazione di uno o più interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione di sistemi di innevamento delle piste, impianti di risalita a fune, stabilimenti termali, strutture turistico-ricettive, strutture connesse alle attività di ristorazione e strutture in uso alle scuole di sci.



I giovani allievi di scuola di sci nell'Aquilano con il loro istruttore. Dal ministero del Turismo arrivano 30 milioni di euro per gli investimenti delle imprese e degli enti per lo sviluppo di tutto l'Appennino

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9881

